

Membri

Amerigo Sbardella

Roberto Nanni

Marco Lodoli

Antonio Greco

Paolo Di Reda

Regione Lazio

Assessorato alla Cultura

Ministero dei Beni e Attività Culturali

Comune di Roma

Roma, 2008

# Giovani in 'prima visione' grazie alla Regione Lazio

*Un'iniziativa nata per dare visibilità agli indipendenti, spesso fuori dei 'circuiti'*

Spesso la distribuzione dei film non segue criteri di qualità, ma ragiona soprattutto in un'ottica commerciale, e questo a discapito di tutta una serie di produzioni indipendenti che, seppur prodotte e presentate nei maggiori festival italiani, non riescono a raggiungere il grande pubblico delle sale. Per tentare di superare questo ostacolo, l'assessorato alla Cultura della regione Lazio promuove il progetto "Prime Visioni", nato per dare visibilità alla recente produzione cinematografica tagliata fuori dai "canonici" canali distributivi. L'iniziativa, cofinanziata dal ministero per i Beni e le Attività Culturali (la regione Lazio ha vinto un bando per il biennio 2008-2009, anche se per il secondo anno ci sono dei problemi) e dal comune di Roma, garantirà a tre film, "La rieducazione" del collettivo Amanda Flor di Tivoli, il documentario "Storie d'armi e piccoli eroi" di Isabella Sandri e Giuseppe Gaudino, e "Ossidiana" di Silvana Maja, di avere una programmazione (28 giorni per ognuna delle pellicole), distribuita in cinque sale del territorio laziale: il Cinema Aquila e il Filmstudio di Roma, il Cinema Palma di Trevignano, il Cinema Olympia di Acquapendente e il Multicinema Planet di Guidonia. "Siamo contenti di presentare un progetto sperimentale che - ha sottolineato l'assessore alla Cultura della regione Lazio, Giulia Rodano - seppur rappresenti un 'sasso in uno stagno', ha comunque grandi ambizioni. Esiste un cinema di qualità in Italia che non riesce ad arrivare nelle sale cinematografiche. Le dinamiche della distribuzione, infatti - ha sottolineato la Rodano - spesso premiano logiche di mercato che non necessariamente comportano un'effettiva qualità del prodotto che viene proiettato in sala, o comunque non garantiscono a tutti i 'concorrenti', anche per assenza di investimento pubblico, parità di condizioni di partenza". Con il progetto "Prime

Visioni", i tre film, selezionati da un comitato di valutazione composto da cineasti, critici, scrittori, giornalisti, operatori culturali (e che ha visionato circa 40 film di recente produzione), saranno programmati nelle cinque sale aderenti al progetto fino al 24 dicembre. "In un mondo in cui si dice che è il mercato la 'misura' reale delle cose - ha sottolineato la Rodano - noi cerchiamo di aiutare queste produzioni indipendenti a trovare con esso un punto di contatto". I film che partecipano a "Prime Visioni" sono stati scelti "perché esprimono intensità - ha sottolineato Roberto Nanni del comitato di valutazione - e si distaccano da quelle 'standardizzazioni' tipiche del mercato. Abbiamo escluso alcune produzioni di qualità che però avevano già un qualche tipo di distribuzione". I tre lavori "sono



Nella foto, un cineasta sul set

molto differenti tra loro. Abbiamo cercato - ha proseguito Nanni - di dare spazio alla sperimentazione e alla contaminazione dei linguaggi, evitando di fare distinzioni tra film su pellicola e film in digitale".

I film, "La rieducazione", realizzato con soli cinquecento euro da un collettivo di Tivoli, il documentario "Storie d'armi e piccoli eroi" di Isabella Sandri e Giuseppe Gaudino, girato in Afghanistan e che racconta la crescita di un bambino del luogo, e "Ossidiana" di Silvana Maja ([www.ossidianaofilm.it](http://www.ossidianaofilm.it)), la storia vera della giovane pittrice napoletana Maria Palligiano, saranno accompagnati "anche da un finanziamento ad hoc - ha spiegato l'assessore Rodano - per tutto quello che riguarda la loro promozione e pubblicità".

Angela Verratti

<http://roma.repubblica.it/dettaglio-news/Roma-15:18/21021>

la Repubblica **ROMA.it**

LE ULTIME NOTIZIE

### REGIONE, PRESENTATO "PRIME VISIONI" PER CINEMA INDIPENDENTE

"Giulia Rodano, assessore alla Cultura, Spettacolo e Sport Regione Lazio e Leandro Pesci, presidente Anec Lazio hanno presentato stamattina 'Prime Visioni', un progetto ideato e promosso dall' assessorato alla Cultura, Spettacolo e Sport della Regione Lazio con il cofinanziamento del Ministero dei Beni e Attività Culturali e del Comune di Roma, diretto a creare nel territorio regionale visibilità alla recente produzione cinematografica che non riesce a raggiungere le sale cinematografiche ed incontrare il suo pubblico. L'iniziativa, nella sua prima fase avrà inizio il 13 novembre e si concluderà il 24 dicembre". Lo comunica, in una nota, la Regione Lazio.

(omniroma.it)

(12 novembre 2008 ore 15:18)

[http://www.giornaledellospettacolo.it/index.php?option=com\\_content&task=view&id=1215&Itemid=86](http://www.giornaledellospettacolo.it/index.php?option=com_content&task=view&id=1215&Itemid=86)

**GIORNALE dello SPETTACOLO.IT**

## "Prime Visioni" nel Lazio per il cinema invisibile



ROMA - 12 NOVEMBRE - **Giulia Rodano** (foto), assessore alla Cultura, Spettacolo e Sport della Regione

Lazio e Leandro Pesci, presidente Anec Lazio hanno presentato stamattina alla stampa **"PRIME VISIONI"**, un progetto ideato e promosso dall' assessorato alla Cultura della Regione con il cofinanziamento del ministero dei Beni e Attività Culturali e del Comune di Roma. Il progetto vuol dare nel territorio regionale visibilità alla recente produzione cinematografica che non riesce a raggiungere le sale cinematografiche ed incontrare il suo pubblico. L'iniziativa, nella sua prima fase avrà inizio già domani, giovedì 13 novembre, e si concluderà il 24 dicembre.

**"PRIME VISIONI"** vuole creare e sviluppare un circuito di visibilità per il cinema **"invisibile"**, dedicare iniziative e risorse qualificate per la promozione e la diffusione di questo circuito fin dall'avvio del progetto in questo scorcio del 2008 perché possa svilupparsi, sia come proposte di qualità che come numero di sale coinvolte, già nei primi mesi del 2009.

"La Regione Lazio - ha detto l'assessore Rodano - ha voluto fortemente questa iniziativa perché esiste un cinema di qualità, anche e soprattutto all'interno della produzione italiana, che non riesce ad arrivare nelle sale cinematografiche. Abbiamo chiesto ad una commissione di esperti del settore e di scrittori di selezionare tre opere inedite e quindi, grazie anche alla collaborazione delle altre istituzioni, di sostenerne la fruizione in sala. Mi auguro che i primi tre film lanciati da progetto siano visti dal maggior numero di persone possibile, non sia il punto d'arrivo del nostro progetto, ma un punto di partenza da cui creare una larga piattaforma che dia spazio a tutto il cinema sinora "invisibile".

Un comitato di valutazione, composto da cinque operatori culturali del settore, Americo Sbardella, Marco Lodoli, Antonio Greco, Roberto Nanni e Paolo Di Reda, ha selezionato per l'esordio di **"PRIME VISIONI"** tre opere di qualità, di recente produzione mai uscite in sala: 1) **LA RIEDUCAZIONE** di D.Alfonsi, A. Fusto, D. Guerrini, D. Molagnino (2006), un piccolo, grande fenomeno realizzato con soli cinquecento euro da un collettivo di Tivoli, Amanda Flor, e con un cast composto interamente da non professionisti, il primo episodio di

un ideale "ciclo dei finti" si impone per realismo, freschezza e profondità. **2) STORIE D'ARMI E PICCOLI EROI** di I.Sandri e G.M.Gaudino (documentario) (2008) Questo documentario racconta la crescita di un ragazzino afgano che nel 2003 aveva circa dieci anni, e quella della sua famiglia, della città dove vive tuttora, Kabul, e della scuola che frequenta. È anche la storia parallela di Mr Wali, l'assistente sociale che ha l'incarico di trovare bambine e bambini che possano frequentare la scuola Aschiana, dove si insegna a leggere e a scrivere - ma anche l'arte di un mestiere - ai bambini che lavorano per le strade e che sono orfani, ma che allo stesso tempo sono dei capofamiglia che devono provvedere al mantenimento dei familiari che li hanno raccolti. **3) OSSIDIANA** di Silvana Maja (2007) La storia vera di Maria Palligiano, giovane pittrice napoletana, protagonista della sperimentazione artistica degli anni sessanta. Maria non esita a vivere la propria vita aderendo agli ideali di ricerca e di amore, che sono per lei il contenuto stesso dell'arte. Dopo il matrimonio con Emilio Notte, uno dei protagonisti delle avanguardie artistiche e direttore dell'Accademia di Belle Arti di Napoli, Maria cerca di conciliare i ruoli di moglie, madre ed artista in un'alchimia volta a realizzare quello che dentro di sé anela a esprimere. Tuttavia, schiacciata dal pregiudizio, più volte è costretta a subire torture psichiatriche che hanno l'intento di una normalizzazione per lei inaccettabile.

Il circuito è composto per ora da cinque sale di Roma e del territorio che garantiranno a ciascun film 28 giorni di programmazione articolati su più sale. **Filmstudio** - Via degli Orti d'Alibert 1/c - Roma ; **Cinema Aquila** - Via Aquila 66/74 - Roma; **Cinema Palma** - Via Giuseppe Garibaldi 101 (Trevignano -RM); **Multicinema Planet** - Via Roma snc (Guidonia - RM) ; **Cinema Olympia** - Via Cantorvivo 3 Acquapendente -VT. :

<http://news.cinecitta.com/dossier/dossier.asp?id=6850>

**dossier 12/11/2008**

**Un mese di prime visioni [di Stefano Stefanutto Rosa ]**



Tre film italiani di qualità, premiati in vari festival, ma mai arrivati in sala verranno distribuiti per circa un mese in due sale di Roma (Filmstudio e Cinema Aquila) e tre sale del Lazio (cinema Palma di Trevignano, Multicinema Planet di Guidonia, cinema Olympia di Acquapendente).

**La rieducazione** (2006) del collettivo Amanda Flor (Davide Alfonsi, Alessandro Fusto, Daniele Guerrini, Denis Malagnino), **Storie d'armi e piccoli eroi** (2003-'07) di Isabella Sandri e Giuseppe Gaudino, **Ossidiana** (2007) di Silvana Maja fanno parte di "**Prime visioni**", un progetto ideato e promosso dall'**Assessorato alla Cultura della Regione Lazio** con il cofinanziamento del MiBAC e del Comune di Roma.

A scegliere tra 35/40 film mai distribuiti un comitato composto da Americo Sardella, Marco Lodoli, Antonio Greco, Roberto Nanni e Paolo di Reda. "Abbiamo privilegiato opere di forte intensità espressiva, prossime a una sperimentazione narrativa, capaci di coniugare documentario e finzione", dice uno dei selezionatori, Nanni.

"La nostra è una piccola iniziativa con grandi ambizioni a sostegno del cinema indipendente e di qualità, un punto di partenza per dare spazio a tutto il cinema sinora 'invisibile' - spiega l'assessore Giulia Rodano - La Regione Lazio può contare su un bando vinto per il biennio 2008-'09, ma a causa dei tagli il secondo anno è stato per ora definanziato e non sappiamo come si comporterà il Comune di Roma che per il 2008 è presente con un piccolo contributo".

**La rieducazione** parla, in bianco e nero, di un giovane laureato disoccupato nella provincia romana, impegnato nel volontariato in parrocchia, che improvvisamente si trova a fare i conti con la vita vera, quella di muratore in un cantiere. "Ci è costato di più andare tre anni fa alla Mostra di Venezia, dove abbiamo presentato **La rieducazione** fuori concorso alla Settimana della critica, che il nostro film realizzato con soli 500 euro. La nostra è un'opera coraggiosa che ha coinvolto il tessuto sociale di una cittadina di 20mila abitanti", afferma uno degli autori del collettivo di Tivoli Amanda Flor.

Il film interpretato da non professionisti, è stato premiato nel 2006 a Sulmonacinema e con il Premio Pasinetti per l'originalità produttiva e creativa, e l'anno successivo al Festival dell'Uruguay.

**"Storie d'armi e piccoli eroi** ha richiesto cinque anni di lavoro. Il nostro è uno sguardo che prova a

restituire un'atmosfera, seguendo la crescita di un ragazzino afghano che, persi i genitori a causa di una 'bomba intelligente' caduta sul villaggio a 200 chilometri da Kabul, viene portato nella capitale dove è costretto a lavare macchine per sopravvivere - racconta la regista **Isabella Sandri** - Ma l'incontro con un assistente sociale gli offre la possibilità di frequentare la scuola. Nel documentario pediniamo i protagonisti nella loro quotidianità, secondo la formula zavattiniana, stando vicino a loro in modo empatico, non importa se non ci sono accadimenti importanti".

*Ossidiana*, premiato quest'anno al Saturno Film Festival e interpretato da Teresa Saponagelo, Renato Carpinteri e Andrea Renzi, viene da una lunga e sofferta storia produttiva. "Il finanziamento pubblico del film, dopo essere stato approvato dal MiBAC, è stato poi congelato con l'avvento della nuova legge Urbani - ricorda **Silvana Maja** - Solo dopo due anni di battaglie legali ho potuto realizzare questa storia vera di una pittrice napoletana, Maria Palligiano. In scena la vita quotidiana di questa donna, le sue difficoltà esistenziali mentre cerca di conciliare i ruoli di moglie, madre ed artista".

[Torna all'inizio dei contenuti](#)

scrivi alla redazione - stampa la pagina

<http://www.sentieriselvaggi.it/articolo.asp?sez0=5&sez1=0&art=29679>

## NEWS

13/11/2008 – La Regione Lazio per il cinema indipendente (del 13/11/2008)

Tre film arrivano in sala nel progetto "PRIME VISIONI" dal 13 novembre: *La rieducazione*, *Storie d'armi e piccoli eroi* e *Ossidiana*



Presentata ieri al Filmstudio di Roma l'iniziativa "**PRIME VISIONI**", un progetto ideato e promosso dall' **Assessorato alla Cultura, Spettacolo e Sport** della **Regione Lazio** con il cofinanziamento del **Ministero dei Beni e Attività Culturali** e del **Comune di Roma**, diretto a creare nel territorio regionale visibilità alla recente **produzione cinematografica** che non riesce a raggiungere le sale cinematografiche ed incontrare il suo pubblico. L'iniziativa,

nella sua prima fase avrà inizio il **13 novembre** e si concluderà il **24 dicembre**.

**Presenti Giulia Rodano**, Assessore alla Cultura, Spettacolo e Sport – Regione Lazio e **Leandro Pesci**, Presidente Anec Lazio e il regista **Roberto Nanni**, responsabile del gruppo che ha selezionato i film.

"**PRIME VISIONI**" vuole mettere in rete le diverse esperienze del cinema indipendente, creare e sviluppare un **circuito di visibilità** per il cinema "invisibile", dedicare iniziative e risorse qualificate per la promozione e la diffusione di questo circuito fin dall'avvio del progetto in questo scorcio del 2008 perché possa svilupparsi, sia come proposte di



▪..... **Filmstudio** - Via degli Orti d'Alibert 1/c - Roma

▪..... **Cinema Aquila** - Via Aquila 66/74 - Roma

▪..... **Cinema Palma** - Via Giuseppe Garibaldi

101 (Trevignano -RM)

▪..... **Multicinema Planet** - Via Roma snc (Guidonia - RM)

▪..... **Cinema Olympia** - Via Cantorriwo 3 Acquapendente -VT)

<http://www.cinemadelsilenzio.it/index.php?mod=news&id=10314>

<http://www.filmstudioroma.com/rassegne.php>

# filmstudio

Il primo centro a Roma per la promozione del cinema di qualità: a Trastevere, dal 1967. Proiezioni, prime di film indipendenti, rassegne e retrospettive (nuovo cinema, cinema sperimentale, storia del cinema), festival, incontri, letture, video d'autore, eventi...

## Presentazione rassegna

PRIME  
VISIONI

"PRIME VISIONI"

La Regione Lazio a sostegno del CINEMA INDIPENDENTE  
**Istituzioni , produttori ed esercenti insieme per dare visibilità al cinema indipendente**

**Giulia Rodano**, Assessore alla Cultura, Spettacolo e Sport – Regione Lazio e **Leandro Pesci**, Presidente Anec Lazio presentano "**PRIME VISIONI**", un progetto ideato e promosso dall' **Assessorato alla Cultura, Spettacolo e Sport della Regione Lazio** con il cofinanziamento del **Ministero dei Beni e Attività Culturali** e del **Comune di Roma**, diretto a creare nel territorio regionale visibilità alla recente produzione cinematografica che non riesce a raggiungere le sale cinematografiche ed incontrare il suo pubblico.

L'iniziativa, nella sua prima fase avrà inizio il **13 novembre** e si concluderà il **24 dicembre**.

La logica di filiera che vede strettamente connessi produzione, distribuzione ed esercizio, molto spesso non lascia spazio a prodotti indipendenti, che invece ottengono riconoscimenti nei festival, hanno caratteristiche di mercato e potrebbero incontrare una domanda che è crescente, soprattutto tra le giovani generazioni, anche nella dimensione tradizionale della sala. Proprio per questo, accanto a scelte produttive indipendenti che caratterizzano molti piccoli film italiani di nuova generazione, sono nate negli ultimi anni iniziative ed associazioni che hanno inventato nuove forme di distribuzione diretta, condivisa, dal basso.

Sono arrivati così nelle sale film come *Il vento fa il suo giro* di Giorgio Diritti o *L'estate di mio fratello* di Pietro Reggiani che altrimenti non avrebbero mai raggiunto il grande schermo.

"**PRIME VISIONI**" vuole mettere in rete queste esperienze, creare e sviluppare un circuito di visibilità per il cinema "invisibile", dedicare iniziative e risorse qualificate per la promozione e la diffusione di questo circuito fin dall'avvio del progetto in questo scorcio del 2008 perché possa svilupparsi, sia come proposte di qualità che come numero di sale coinvolte, già nei primi mesi del 2009.

"La **Regione Lazio** - ha detto l'Assessore Rodano - ha voluto fortemente questa iniziativa perché esiste un cinema di qualità, anche e soprattutto all'interno della produzione italiana, che non riesce ad arrivare nelle sale cinematografiche. Le dinamiche della distribuzione premiano infatti logiche di mercato che non sempre comportano una effettiva qualità del prodotto che viene proiettato in sala, o comunque non garantiscono a tutti i concorrenti, anche per assenza di investimento pubblico, parità di condizioni di partenza. Abbiamo chiesto ad una commissione di esperti del settore e di

scrittori di selezionare tre opere inedite e quindi, grazie anche alla collaborazione delle altre istituzioni, di sostenerne la fruizione in sala. Mi auguro che il lancio di questi tre film indipendenti, che spero siano visti dal maggior numero di persone possibile, non sia il punto d'arrivo del nostro progetto, ma un punto di partenza da cui creare una larga piattaforma che dia spazio a tutto il cinema sinora "invisibile".

Un Comitato di valutazione, composto da cineasti, critici, scrittori, giornalisti, operatori culturali del settore come **Americo Sbardella, Marco Lodoli, Antonio Greco, Roberto Nanni e Paolo di Reda** ha selezionato per l'esordio di "**PRIME VISIONI**" tre opere di qualità, di recente produzione mai uscite in sala:

1. **LA RIEDUCAZIONE** di D. Alfonsi, A. Fusto, D. Guerrini, D. Molagnino (2006)  
**La rieducazione** è un piccolo, grande fenomeno. Realizzato con soli cinquecento euro da un collettivo di Tivoli, Amanda Flor, e con un cast composto interamente da non professionisti, il primo episodio di un ideale "ciclo dei finti" si impone per realismo, freschezza e profondità.
2. **STORIE D'ARMI E PICCOLI EROI** di I. Sandri e G.M.Gaudino (documentario - 2008)  
Questo documentario racconta la crescita di un ragazzino afgano che nel 2003 aveva circa dieci anni, e quella della sua famiglia, della città dove vive tuttora, Kabul, e della scuola che frequenta. È anche la storia parallela di Mr Wali, l'assistente sociale che ha l'incarico di trovare bambine e bambini che possano frequentare la scuola Aschiana, dove si insegna a leggere e a scrivere - ma anche l'arte di un mestiere - ai bambini che lavorano per le strade e che sono orfani, ma che allo stesso tempo sono dei capofamiglia che devono provvedere al mantenimento dei familiari che li hanno raccolti.
3. **OSSIDIANA** di Silvana Maja (2007)  
La storia vera di Maria Palligiano, giovane pittrice napoletana, protagonista della sperimentazione artistica degli anni sessanta. Maria non esita a vivere la propria vita aderendo agli ideali di ricerca e di amore, che sono per lei il contenuto stesso dell'arte. Dopo il matrimonio con Emilio Notte, uno dei protagonisti delle avanguardie artistiche e direttore dell'Accademia di Belle Arti di Napoli, Maria cerca di conciliare i ruoli di moglie, madre ed artista in un'alchimia volta a realizzare quello che dentro di sé anela ad esprimere. Tuttavia, schiacciata dal pregiudizio, più volte è costretta a subire torture psichiatriche che hanno l'intento di una normalizzazione per lei inaccettabile.

Il circuito è composto per ora da cinque sale di Roma e del territorio che garantiranno a ciascun film 28 giorni di programmazione articolati su più sale.

[http://www.municipidiroma.it/index.php?page=visualizza\\_una\\_news&id=8827](http://www.municipidiroma.it/index.php?page=visualizza_una_news&id=8827)

